

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

INDICE-SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pag.	V
<i>Abbreviazioni</i>	pag.	XXI

INTRODUZIONE

Sezione I: IL DIRITTO PENALE

1. I tre aspetti del diritto penale moderno	pag.	XXIII
2. Il fatto criminoso	»	XXIV
3. La personalità dell'autore	»	XXVIII
4. Le conseguenze penali	»	XXXI

Sezione II: I DIVERSI TIPI DI DIRITTO PENALE

5. Il diritto penale dell'oppressione	pag.	XXXIV
6. Il diritto penale del privilegio	»	XXXV
7. Il diritto penale della libertà. Il principio di frammentarietà	»	XL
8. La Costituzione e il nuovo diritto penale	»	XLIV
9. Gli aspetti autoritari del codice penale	»	XLVII
10. Gli aspetti anacronistici del codice penale	»	XLVIII
11. Le riforme effettuate e preannunciate	»	XLVIII

PARTE I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ (*Nullum crimen, nulla poena sine lege*)

CAPITOLO I

IL PROBLEMA DELLA LEGALITÀ

12. La legalità formale	pag.	3
13. La legalità sostanziale	»	6
14. I vantaggi e gli inconvenienti	»	9
15. La concezione formale del reato	»	13
16. La concezione sostanziale del reato	»	16

17. La concezione sostanziale-formale adottata dalla Costituzione	pag.	17
---	------	----

CAPITOLO II

IL PROBLEMA DELLA SCIENZA PENALE

18. Cenni storici	pag.	21
19. Gli indirizzi formalistici	»	22
20. Gli indirizzi sostanzialistici	»	25
21. La situazione attuale della scienza penale	»	28

CAPITOLO III

I PRINCIPI DELLA RISERVA DI LEGGE E DI CODICE PENALE

22. Il problema delle fonti, formali e sostanziali	pag.	35
23. La funzione della riserva di legge	»	37
24. La consuetudine	»	40
25. La riserva relativa e assoluta	»	43
26. Le fonti del diritto penale italiano	»	49
27. I principali testi legislativi. Il principio della riserva di codice penale .	»	54

CAPITOLO IV

IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ

28. La funzione della tassatività	pag.	57
29. La determinatezza della fattispecie	»	59
30. L'analogia	»	66
31. L'analogia a sfavore del reo	»	70
32. L'analogia a favore del reo	»	72

CAPITOLO V

IL PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITÀ

33. Il problema della validità nel tempo della legge penale	pag.	77
34. L'irretroattività relativa ex art. 25 Cost.	»	80
35. La disciplina dell'art. 2 c.p.	»	81
36. Le leggi temporanee ed eccezionali	»	88
37. I decreti-legge non convertiti e le leggi dichiarate incostituzionali	»	89
38. Il tempo del commesso reato	»	92

PARTE II
IL REATO

CAPITOLO I
L'ANALISI DEL REATO

39. Sistemi penali oggettivi, soggettivi, misti	pag.	97
40. La concezione analitica e la concezione unitaria del reato	»	99
41. La tripartizione e la bipartizione del reato	»	101
42. L'antigiuridicità formale e l'antigiuridicità sostanziale	»	103
43. Il soggetto attivo del reato	»	107
44. Il problema delle persone giuridiche	»	110
45. I responsabili negli enti e imprese	»	116

CAPITOLO II
IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ
(*Nullum crimen sine actione*)

Sezione I: LA CONDOTTA

46. Il principio di materialità e il principio di soggettività	pag.	119
47. La condotta in generale	»	122
48. L'azione	»	125
49. L'omissione	»	127
50. I presupposti e l'oggetto materiale della condotta	»	131

Sezione II: L'EVENTO

51. La concezione naturalistica	pag.	133
52. La concezione giuridica	»	134

Sezione III: IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

53. Il problema della causalità	pag.	137
54. Le teorie della causalità naturale, adeguata, umana	»	139
55. La causalità scientifica	»	141
56. La causalità nel codice	»	149
57. Il caso fortuito e la forza maggiore	»	152
58. La causalità dell'omissione	»	153
59. L'obbligo di impedire l'evento (o di garanzia)	»	157
60. Gli obblighi di garanzia, di sorveglianza, di attivarsi	»	159
61. Le fonti dell'obbligo di garanzia	»	162

62. Le specie degli obblighi di garanzia: di protezione, controllo, impedimento di reati	pag.	171
63. La teoria dell'imputazione oggettiva dell'evento	»	175

CAPITOLO III

IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ
(*Nullum crimen sine iniuria*)

Sezione I: L'OGGETTO GIURIDICO E L'OFFESA

64. Il reato come offesa o come disubbidienza	pag.	183
65. Il fondamento costituzionale del principio di offensività	»	186
66. Il fondamento codicistico del principio di offensività	»	192
67. L'oggetto giuridico del reato	»	194
68. La funzione politico-garantista dell'oggetto giuridico	»	195
69. I valori costituzionali come oggettività giuridica primaria	»	199
70. La funzione dogmatico-interpretativa dell'oggetto giuridico	»	203
71. L'«offesa» del bene giuridico	»	205
72. La funzione politico-garantista dell'offesa	»	212
73. I reati senza bene giuridico e i reati senza offesa	»	216
74. Le tecniche di attuazione del principio di offensività	»	222
75. Il momento consumativo del reato	»	227

Sezione II: IL SOGGETTO PASSIVO DEL REATO

76. La nozione	pag.	229
77. La rilevanza del soggetto passivo nella politica criminale	»	230
78. La rilevanza criminologica del soggetto passivo. La vittimologia	»	233
79. La rilevanza giuridico-penale del soggetto passivo	»	233

Sezione III: LE SCRIMINANTI

80. La definizione e il fondamento	pag.	237
81. L'adempimento del dovere	»	240
82. L'esercizio del diritto	»	245
83. Il consenso dell'avente diritto	»	249
84. La legittima difesa	»	253
85. Lo stato di necessità	»	266
86. L'uso legittimo delle armi	»	273
87. Il problema delle scriminanti tacite	»	277
88. La disciplina delle scriminanti	»	281

CAPITOLO IV

IL PRINCIPIO DI SOGGETTIVITÀ
(*Nullum crimen sine culpa*)

Sezione I: LA COLPEVOLEZZA

89. L'evoluzione della responsabilità penale	pag.	285
90. La concezione psicologica e la concezione normativa della colpevolezza	»	286
91. La funzione della colpevolezza	»	289
92. Il principio costituzionale della responsabilità personale	»	291
93. La struttura della colpevolezza: l'imputabilità	»	293
94. La conoscenza o conoscibilità del precetto penale	»	296

Sezione II: LA «SUITAS» DELLA CONDOTTA

95. La coscienza e volontà della condotta	pag.	303
96. L'impedibilità della condotta	»	304
97. La esclusione della «suitas» della condotta	»	306

Sezione III: IL DOLO

98. La nozione	pag.	309
99. La struttura del dolo	»	310
100. L'oggetto del dolo	»	315
101. Il dolo nei reati omissivi	»	320
102. L'accertamento del dolo	»	322
103. Le forme del dolo	»	327
104. L'intensità del dolo	»	329

Sezione IV: LA COLPA

105. La nozione	pag.	333
106. La mancanza di volontà del fatto	»	338
107. L'inosservanza delle regole cautelari di condotta	»	341
108. L'attribuibilità dell'inosservanza all'agente	»	348
109. Le forme e il grado della colpa	»	362

Sezione V: LA PRETERINTENZIONE

110. La definizione e la struttura	pag.	365
--	------	-----

Sezione VI: L'ELEMENTO SOGGETTIVO NELLE CONTRAVVENZIONI

111. La particolare disciplina dell'art. 42/4 c.p.	pag.	369
---	------	-----

Sezione VII: LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA

112. L'inesigibilità	pag.	371
113. L'errore in generale	»	373
114. Il problema dell'errore	»	375
115. L'errore sul precetto dovuto ad errore su legge penale o extrapenale ..	»	377
116. L'errore sul fatto dovuto ad errore di fatto	»	379
117. L'errore sul fatto dovuto ad errore su legge extrapenale	»	381
118. Il reato putativo	»	391
119. L' <i>aberratio</i>	»	393

Sezione VIII: LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

120. La nozione	pag.	399
121. I reati qualificati dall'evento	»	402
122. I reati commessi col mezzo della stampa o radiotelevisivo	»	404

CAPITOLO V

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

Sezione I: IL REATO CIRCOSTANZIATO

123. Le circostanze	pag.	409
124. L'individuazione delle circostanze	»	412
125. La classificazione delle circostanze	»	415
126. Le aggravanti comuni	»	417
127. Le attenuanti comuni	»	426
128. Le c.d. attenuanti generiche	»	434
129. L'imputazione delle circostanze	»	436
130. Il concorso di circostanze	»	439

Sezione II: IL DELITTO TENTATO

131. L' <i>iter criminis</i>	pag.	443
132. Il problema della punibilità del tentativo	»	447
133. Il problema dell'inizio del tentativo punibile	»	448
134. La soluzione del nostro codice	»	452
135. L'elemento soggettivo	»	454
136. L'elemento oggettivo	»	456

137. La idoneità degli atti	pag.	457
138. La univocità degli atti	»	459
139. Il tentativo nei singoli delitti	»	464
140. Il delitto tentato circostanziato e circostanziato tentato	»	467
141. La desistenza e il recesso volontari	»	469
142. Il reato impossibile	»	473

Sezione III: L'UNITÀ E LA PLURALITÀ DI REATI

143. Il concorso di reati	pag.	477
144. Il concorso materiale e il concorso formale	»	479
145. Il problema della unità e pluralità di reati	»	481
146. Il concorso apparente di norme	»	483
147. Le teorie monistiche e pluralistiche	»	486
148. Il principio del « <i>ne bis in idem</i> »	»	489
149. La norma prevalente	»	493
150. I reati a struttura complessa	»	495
151. Il reato complesso	»	496
152. L'antefatto e il postfatto non punibili e la progressione criminosa	»	502
153. Il reato continuato	»	505
154. Il reato abituale	»	517

Sezione IV: IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

155. Il fondamento della punibilità del concorso	pag.	521
156. Il problema della responsabilità dei concorrenti	»	526
157. L'elemento oggettivo: la pluralità di agenti	»	529
158. La realizzazione di un reato	»	531
159. Il contributo dei concorrenti	»	533
160. L'elemento soggettivo: il concorso doloso	»	543
161. Il concorso colposo	»	549
162. La responsabilità del concorrente per il reato diverso	»	552
163. Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo di reato	»	556
164. Le circostanze del concorso	»	559
165. La comunicabilità delle circostanze e delle cause di esclusione della pena	»	562
166. Il reato (necessariamente) plurisoggettivo	»	565

PARTE III

LA PERSONALITÀ DELL'AUTORE

CAPITOLO I

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

167. Il fatto e l'autore	pag.	573
--------------------------------	------	-----

168. La Scuola classica e il diritto penale della responsabilità	pag.	575
169. La Scuola positiva e il diritto penale della pericolosità	»	577
170. La Terza scuola e il sistema dualistico della responsabilità-pericolosità	»	579
171. La Nuova difesa sociale e la responsabilità come espressione della personalità	»	581
172. Il sistema dualistico del diritto penale italiano	»	585

CAPITOLO II

IL PROBLEMA DELLE CAUSE DELLA CRIMINALITÀ

173. L'indirizzo individualistico biologico	»	
174. L'indirizzo individualistico psichiatrico	»	
175. L'indirizzo individualistico psicogenetico	»	
176. L'indirizzo individualistico psicosociale	»	
177. L'indirizzo sociologico	»	
178. L'indirizzo multifattoriale	»	
179. La classificazione dei delinquenti	»	

CAPITOLO III

IL DELINQUENTE RESPONSABILE

180. La libertà morale condizionata	pag.	589
181. L'imputabilità	»	592
182. La capacità di intendere e di volere	»	594
183. La responsabilità e la capacità a delinquere	»	597
184. La duplice funzione della capacità a delinquere	»	599
185. La recidiva	»	604

CAPITOLO IV

IL DELINQUENTE IRRESPONSABILE

186. Le cause di esclusione o diminuzione dell'imputabilità	pag.	613
187. L'incapacità procurata	»	613
188. L'azione dell'alcol e degli stupefacenti	»	618
189. L'incapacità naturale: la minore età	»	624
190. Il sordomutismo	»	629
191. Il vizio di mente	»	630

CAPITOLO V

IL DELINQUENTE PERICOLOSO

192. La pericolosità criminale	pag.	639
--------------------------------------	------	-----

193. L'accertamento della pericolosità	pag.	644
194. Il delinquente abituale, professionale, per tendenza	»	649
195. Il riesame della pericolosità	»	653

PARTE IV

LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I

IL PROBLEMA DELLA DIFESA CONTRO IL DELITTO

196. Le posizioni ottimistiche, pessimistiche e realistiche	pag.	657
197. La prevenzione generale	»	661
198. La prevenzione speciale	»	669
199. Il problema del trattamento		☞
200. La realtà e i miti del trattamento	»	672
201. Il nostro sistema dualistico	»	673

CAPITOLO II

LA PENA

202. La nozione di pena	pag.	677
203. Il fondamento della pena	»	679
204. La pena secondo la Costituzione	»	685
205. I tipi di pena nei sistemi differenziati	»	693
206. I tipi di pena nel nostro diritto	»	705
207. Le pene accessorie	»	725
208. Il problema della commisurazione della pena	»	731
209. La soluzione dell'art. 133 c.p.	»	736
210. Gli aumenti e le diminuzioni di pena	»	741
211. Il concorso di pene	»	742
212. Gli effetti penali	»	743
213. L'esecuzione della pena	»	745
214. La disciplina dell'esecuzione	»	746

CAPITOLO III

LA PUNIBILITÀ E LE CAUSE DI ESCLUSIONE E DI ESTINZIONE

215. Le condizioni oggettive di punibilità.....	pag.	751
216. Le cause di esclusione della pena. Le immunità. La particolare tenuità del fatto	»	755
217. Le cause di estinzione della punibilità	»	768

218. La morte del reo e la prescrizione	pag.	771
219. L'amnistia, l'indulto, la grazia	»	780
220. La sospensione condizionale della pena e la sospensione del procedimento con la messa in prova.....	»	784
221. Il perdono giudiziale	»	791
222. La liberazione condizionale	»	792
223. L'oblazione	»	795
224. La riabilitazione	»	799
225. La non menzione della condanna	»	801
226. Le cause sospensive ed estintive della pena nell'ordinamento penitenziario	»	802

CAPITOLO IV

LE MISURE DI SICUREZZA

227. La nozione	pag.	805
228. Le misure di sicurezza secondo la Costituzione	»	806
229. Le misure di sicurezza personali detentive	»	812
230. Le misure di sicurezza personali non detentive	»	818
231. Le misure di sicurezza patrimoniali	»	821
232. L'applicazione, l'esecuzione e la revoca	»	826

CAPITOLO V

LE MISURE DI PREVENZIONE

233. La nozione	pag.	831
234. Il problema della costituzionalità	»	832
235. Le misure di prevenzione personali applicate dal Questore	»	835
236. Le misure di prevenzione applicate dall'autorità giudiziaria	»	836
237. Le misure per gli alienati mentali e per i minori	»	840

CAPITOLO VI

LE CONSEGUENZE CIVILI

238. Le obbligazioni civili da reato	pag.	843
239. Le obbligazioni verso la vittima del reato	»	843
240. I rapporti tra reato e danno risarcibile	»	850
241. Le obbligazioni verso lo Stato	»	851
242. Le garanzie per le obbligazioni civili	»	852
243. Le obbligazioni civili per le pene pecuniarie	»	853

Parte V

I PROBLEMI INTERNAZIONALI DEL DIRITTO PENALE

CAPITOLO I

IL DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE

244. La nozione	pag.	859
-----------------------	------	-----

Sezione I: I LIMITI SPAZIALI DI APPLICAZIONE
DELLA LEGGE PENALE NAZIONALE

245. I principi di universalità, di territorialità, di personalità, di difesa	pag.	860
246. Il principio di territorialità quale principio-base del nostro codice	»	863
247. Le deroghe: i reati commessi all'estero punibili incondizionatamente ..	»	870
248. I delitti politici commessi all'estero	»	871
249. I delitti comuni commessi all'estero	»	876
250. Il rinnovamento del giudizio	»	878

Sezione II: LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE
CONTRO IL CRIMINE

251. L'estradizione	pag.	882
252. I presupposti dell'estradizione	»	884
253. I limiti dell'estradizione	»	890

Sezione III: LA EUROPEIZZAZIONE DEL DIRITTO PENALE

254. La «europizzazione» del diritto penale e le nuove forme di collaborazione	pag.	898
--	------	-----

CAPITOLO II

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE

255. La nozione	pag.	913
256. I crimini internazionali	»	916
257. I principi generali del diritto internazionale penale	»	922
258. La giurisdizione internazionale penale	»	926

Parte VI

IL DIRITTO PUNITIVO AMMINISTRATIVO

259. La nozione e l'evoluzione	pag.	933
260. Il principio di legalità	»	936

261. Il fatto illecito	pag.	938
262. L'autore	»	942
263. Le sanzioni	»	944
264. I rapporti tra l'illecito penale e l'illecito amministrativo	»	948

Parte VII

IL DIRITTO PUNITIVO CIVILE

265. La nozione e le ipotesi	pag.	953
266. La disciplina	»	953
267. Le sanzioni	»	955
<i>Indice analitico</i>	pag.	957

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX